

COMUNICATO STAMPA - PER DIFFUSIONE IMMEDIATA

UNDERSTANDING MEDIA 60 ANNI DOPO

Bologna - 12 novembre 2024
Teatro del DAMSLAB
Piazzetta Pasolini 5/B, Bologna
15.30-18.30

Presentazione dell'evento

15.30-18.30: *UNDERSTANDING MEDIA 60 anni dopo*. Tavola Rotonda. Partecipano: Stefano Cristante (Università del Salento), Luca Gaeta (Politecnico di Milano), Paolo Granata (Università di Toronto), Stefano Moriggi (Università di Modena e Reggio Emilia), Mario Pireddu (Università della Tuscia). Moderano: Elena Lamberti e Roberta Paltrinieri (Università di Bologna). Saluti iniziali di Antonio Corradi, Cluster-ER Innovate, Università di Bologna.

Sono trascorsi ormai sessant'anni dalla pubblicazione di *Understanding Media: The Extensions of Man* (in italiano *Gli strumenti del comunicare*) di Marshall McLuhan, un volume che proponeva riflessioni all'epoca considerate quasi fantascientifiche sul concetto di "medium/media", di fatto anticipando il divenire di un mondo sempre più tecnologicamente interconnesso e, anche per questo, culturalmente, politicamente ed economicamente interdipendente. Nelle pagine iniziali, l'autore portava i lettori a riflettere sulle caratteristiche fisiologiche e neurologiche dei media, sul loro essere o meno coinvolgenti ed avvolgenti iniziando così a tracciare gli effetti delle nuove tecnologie sui singoli individui e sulle società; il volume si articolava poi in una serie di capitoli che approfondivano la temperatura (il grado di coinvolgimento intrinseco) di diversi media, dal telefono, alla radio, dal gioco alla stampa, attraverso una scrittura originale e discontinua costruita giustapponendo i linguaggi delle avanguardie artistico-letterarie, quelli del saggio accademico e quelli dell'alta divulgazione.

Per contenuti e forma, nel tempo quel volume è diventato un punto di riferimento importante per molte aree di ricerca, vero e proprio collante tra saperi diversi, creando un territorio comune tra letterati, sociologi, pedagogisti, massmediologi, ingegneri, urbanisti, artisti e molti altri ancora. La tavola rotonda qui proposta vede la partecipazione di studiosi che, rappresentando diverse tradizioni della ricerca accademica non solo italiana, rifletteranno proprio sull'impatto che questo volume ha avuto nei loro rispettivi campi, così come su cosa lo renda ancora oggi un *classico* condiviso, utile per affrontare nuove sfide e storicizzare quelle già vissute.

L'incontro è aperto a student*, docenti e al pubblico (entrata libera fino a esaurimento dei posti)

Promosso da: LILEC – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne e DAR – Dipartimento delle Arti/DAMSLab.

In collaborazione con: Value Chain Digital Ethics del Clust-ER Innovate della Regione Emilia-Romagna (<https://innovate.clust-er.it/>); Associazione Culturale ARCHI (<http://www.archi.bo.it/>) WeTell–Storytelling & Civic Awareness” (<https://site.unibo.it/wetell/en>).

Partecipanti

Antonio Corradi è professore ordinario di ingegneria informatica all'Università di Bologna dal 2000, nell'area dei sistemi distribuiti e delle reti di computer. I suoi interessi di ricerca spaziano dai sistemi distribuiti e paralleli ai middleware per l'elaborazione pervasiva ed eterogenea, dalle soluzioni e standard cloud ai sistemi mobili e applicazioni sociali per le città intelligenti, dai sistemi e dai protocolli di supporto alla Industria 4.0 - I4.0 al monitoraggio delle città intelligenti e il crowdsourcing, dalla nuova comunicazione standard 5G agli ambienti di monitoraggio e gestione del sistema. In queste aree, ha sempre insegnato e tuttora insegna in corsi di base e avanzati in tutte i settori relative al supporto e alle infrastrutture informatiche. È stato direttore del DISI ed è presidente del CLUST-ER regionale RER per l'innovazione dei servizi, è presidente di FAM e direttore del Centro di alti studi UNIBO a Buenos Aires. Inoltre, è molto impegnato nell'internazionalizzazione e nel trasferimento tecnologico.

Stefano Cristante è professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università del Salento, dove insegna nei corsi di laurea triennale e magistrale di Scienze della Comunicazione e dove dirige Salento University Radio, la webradio di Ateneo (<https://sur.unisalento.it/>). I suoi interessi di ricerca sono focalizzati sulla comunicazione politica (*public opinion studies*) e sulla sociologia della cultura e dell'arte. Ha fondato e dirige la rivista internazionale *H-ermes, Journal of Communication*, <http://siba-ese.unisalento.it/index.php/h-ermes>. Dirige la collana "Public Opinion Studies" (Meltemi). Tra le sue ultime monografie: *Storia sociale della comunicazione* (Egea, 2020), *Corto Maltese e la poetica dello straniero* (Mimesis & Cong, 2022), *L'avventura umana nella comunicazione* (con Sergio Brancato, Luca Sossella Editore, 2022).

Luca Gaeta è professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica presso il Politecnico di Milano, dove coordina dal 2019 il dottorato di ricerca in Urban planning, design and policy. La sua ricerca esplora in chiave transdisciplinare le relazioni tra spazio urbano e comportamento sociale: quelle mediate dal disegno di confini, dall'uso delle reti digitali e dalla loro ibridazione non priva di conflitti e tensioni negli ambiti della vita quotidiana. Tra i suoi libri recenti si segnalano: *Urbanistica contrattuale. Criteri, esperienze, precauzioni* (Franco Angeli, 2021); *Orizzonti quotidiani. Introduzione alla conoscenza dei confini* (Mimesis, 2023); *Il primo libro di urbanistica* (Einaudi, 2024).

Paolo Granata è professore associato di cultura del libro e dei media presso l'Università di Toronto, dove si occupa di ecologia dei media, sostenibilità digitale, semiotica della cultura. In Italia ha pubblicato, tra l'altro, *Ecologia dei Media* (Franco Angeli, 2015). Dal 2019 dirige il Media Ethics Lab dell'Università di Toronto. Dal 2018 è membro della Commissione Canadese per UNESCO. Nel 2011 è stato nominato Marshall McLuhan Centenary Fellow presso la Faculty of Information dell'Università di Toronto

Elena Lamberti è Professoressa Ordinaria di Letterature Anglo-Americane presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna. Persegue una metodologia di ricerca interdisciplinare, con la letteratura al centro di percorsi innovativi finalizzati alla lettura degli ecosistemi (mass)mediatici complessi. È specializzata in letteratura modernista, memoria culturale, ecologia dei media, letteratura di guerra, letteratura e scienze cognitive. È autrice di numerosi volumi e saggi pubblicati e riconosciuti a livello internazionale. Il suo volume *Marshall McLuhan's Mosaic* ha vinto il MEA Award 2016 for Outstanding Book in the Field of Media Ecology. È membro di diversi comitati scientifici di riviste internazionali e di diverse collane editoriali. È affiliata al Mobile Media Lab (Concordia U, Montreal), al Media Ethics Lab (University of Toronto) ed è stata visiting

scholar ed ha insegnato in diverse università Nord Americane e cinesi. Dirige il gruppo di ricerca “WeTell – Storytelling e consapevolezza civica”; ha promosso e dirige la Scuola Estiva “WeTell”, sullo stesso tema.

Stefano Moriggi è professore associato di Cittadinanza digitale e di Società e Contesti Educativi Digitali presso l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Presidente presso lo stesso ateneo del Corso di Laurea in Digital Education e direttore di PLAIiCE (Postmedia studies, Learning analytics and Artificial intelligence Center for Education), è membro della McLuhan Foundation (Toronto, Canada). Esperto di teorie e modelli della razionalità, di epistemologia della formazione e di divulgazione e comunicazione delle scienze, si occupa per lo più del rapporto tra evoluzione tecnologica e stili di apprendimento, di postmedia studies e di filosofia della tecnologia. Tra le sue più recenti pubblicazioni si segnalano: la curatela dell’edizione italiana di L. Manovich, *Cultural Analytics. L’analisi computazionale della cultura* (Cortina 2023); *Postmedialità. Società ed educazione* (Cortina, 2023) e il volume (scritto con M. Pireddu) *L’intelligenza artificiale e i suoi fantasmi. Vivere e pensare con le reti generative* (Il Margine, 2024).

Roberta Paltrinieri, Phd, dal 2016 è professore ordinario nel settore disciplinare Sps/08, sociologia dei processi culturali e comunicativi. Dal 2024 è Vice Direttrice del Dipartimento delle Arti e Coordinatrice della commissione della Terza Missione - Public Engagement. È Presidente della commissione ASN 2024/2025, per il settore Sps/08. È componente del Comitato scientifico del CRICC, Centro per l’Interazione con le Imprese Culturali e Creative dell’Università di Bologna. Coordinatrice scientifica della Sezione Pic - Processi ed Istituzioni Culturali della Associazione Italiana di Sociologia AIS. È componente il Consiglio di Indirizzo della commissione Cultura della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. È il Presidente della Commissione Siae per Chi Crea. Ha all’attivo numerosi progetti europei competitivi tra cui responsabile scientifico dei progetti: tra cui il progetto Prin 2022 PNRR EASI "SEED Social Ecosystem Development 2021-2024, Principal Investigator del progetto Prin 2022 Prnn “Cultural Welfare Ecosystems for Wellbeing: mapping, semantics and practices, co-designing, tool and raising awareness”.

Mario Pireddu è Professore associato di Tecnologie per la Formazione presso l’Università degli Studi della Tuscia, dove è stato Delegato del Rettore per l’Innovazione Didattica e per la Comunicazione di Ateneo. Si occupa del rapporto tra formazione e comunicazione, media e apprendimento, ed è membro di numerosi gruppi di ricerca italiani e internazionali. È docente presso la Scuola Nazionale dell’Amministrazione (Presidenza del Consiglio dei Ministri), dove si occupa anche di ricerca e formazione nell’ambito della Pubblica Amministrazione. Collabora con Rai Cultura e Rai Scuola per i temi legati all’educazione digitale. Ha fatto parte del Comitato tecnico-scientifico del Ministero dell’Istruzione per l’attuazione della legge 92/2019 sull’insegnamento scolastico dell’Educazione civica, con focus sulla cittadinanza digitale. Tra le sue pubblicazioni: *L’Intelligenza Artificiale e i suoi fantasmi. Vivere e pensare con le reti generative* (Erickson-Il Margine, 2024, con S. Moriggi); *Algoritmi. Il software culturale che regge le nostre vite* (LSE, 2017); *Social Learning. Le forme comunicative dell’apprendimento* (Guerini, 2014).